

## Ciao, Giovanna

Quando muore un Avvocato, quando muore un Magistrato, quando muore un "giurista" scompare un singolare mondo fatto di esperienza, di sapienza, di intelligenza, di lavoro, di amicizia, di rispetto, di cultura, di sensibilità, di vita vera, profonda, vissuta.

Questa consapevolezza ha avvolto, come un mantello, l'intero Foro allorquando, all'improvviso, Giovanna, l'Avvocato Giovanna Corrente è scomparsa, lontana da casa, mentre era immersa nel lavoro a Roma, in Consiglio di Stato, senza aver avuto modo e tempo per un saluto, per una parola ai Suoi cari, alla messe dei Suoi amici che attendevano quieti il ritorno.

Il sentito cordoglio è stato esternato, con profonde parole, anche dal Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Bari Giovanni Stefani, in tutte le sedi giudiziali, segnatamente innanzi alle sezioni giurisdizionali del Tar di Bari e Lecce, ove Giovanna ha profuso l'impegno e l'ingegno di una professione amata, ove ha speso, con abnegazione, le Sue migliori energie.

Formatasi nell'Università degli Studi di Bari sotto la guida del suo Maestro, il compianto Professore Carlo De Bellis, ha coltivato i vasti campi del Diritto Amministrativo, con particolare predilezione per l'articolato e complesso settore della Sanità dove ha riscosso la fiducia di numerose



Amministrazioni Pubbliche, e non solo in terra di Puglia. Una fiducia ben riposta, come testimoniano le innumerevoli sentenze che hanno accolto le tesi difensive da Lei propugnate, fino a divenire vere e proprie "linee guida" per le impostazioni in tema di organizzazione e spesa sanitaria nell'ambito della Regione Puglia.

Analitica, documentata, pervicace, acuta, nell'impostare i Suoi scritti; forte, determinata, chiara, immediata, nella discussione orale.

I suoi "caratteri" più belli? Dopo il contraddittorio il suo schiudersi sempre in un sorriso; al di là dell'agone nel Foro, scoprire le Sue vaste, colte, conoscenze nel campo della letteratura italiana e straniera, farsi avvolgere dal suo culto per l'amicizia che ha costantemente ricercato e realizzato - Lei "straniera" di Montemesola - nella non facile realtà sociale della Città di Bari.

Ai suoi amati parenti, al suo addolorato compagno Elio Fumai, ai suoi affranti Colleghi di studio Avvocato Filippo Panizzolo e Professore Agostino Meale con cui aveva instaurato un bellissimo e forte sodalizio professionale, ai suoi carissimi amici e Colleghi, deve essere resa una significativa testimonianza e donata una consapevolezza.

Il giorno della celebrazione delle esequie, al termine della Santa Messa, una valente Signora Magistrato, a nome di tutti gli operatori nel campo della Giustizia, si è avvicinata al costernato fratello maggiore di Giovanna sussurrando commossa: "grazie, grazie, ho molto imparato dai Suoi scritti".

La Camera Amministrativa di Bari, che ha beneficiato della Sua competenza ed autorevolezza, avendola eletta membro del proprio Direttivo, e che ebbe a porre sulle Sue spalle una toga di onore per essersi rivelata, fin dai primi passi, una "sicura promessa", raccoglierà idealmente un lembo di quella "veste", istituendo un "premio" a suo nome da assegnare a giovani che vorranno seguire per le stesse vie di impegno e sapienza.

**FRANCO GAGLIARDI LA GALA**  
Presidente della Camera Amministrativa Distrettuale  
di Bari